



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

T +39 0461 497310

F +39 0461 497301

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

mail serv.acquenergia@provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



Spett.le
 arch. Franco Ghetta
 delegato del sig. Jurij Welscher
 PEC: franco.ghetta@archiworldpec.it

e p.c. Spett.le
 Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn
 Jan
 SEDE

S173/2020/18.6.2 C/16546/ EB

2020 IRDP

Numero di protocollo associato al documento
 come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla
 medesima. Data di registrazione inclusa nella
 segnatura di protocollo.

Oggetto: Dichiarazione preventiva per derivare da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 1820 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich, la portata media di 0,3 l/s e massima di 0,4 l/s tutto l'anno ad uso domestico a servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 388 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich - Domanda di data 12 agosto 2020

Presenza d'atto con prescrizioni e termine del procedimento

Pratica: C/16546

[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

All.ti: 1

In data 12 agosto 2020, in atti al prot. 498937 di data 17 agosto 2020, è pervenuta a nome di Jurij Welscher, con delega di Corrado Welscher, proprietario della p.ed. 388 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich, una Dichiarazione preventiva per derivare da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 1820 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich, la portata media di 0,3 l/s e massima di 0,4 l/s tutto l'anno ad uso domestico a servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 388 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich.

Tale istanza trova fondamento nell'art. 46 del *Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva, si evince che:

1. la sorgente non demaniale si trova alla quota di circa 1765 m s.l.m. in corrispondenza della p.f. 1820 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich, di proprietà del sig. Corrado Welscher;
2. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso domestico che è previsto per la baita identificata nella p.ed. 388 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich di proprietà di Corrado

Welscher;

3. l'opera di presa è costituita da un pozzetto in cemento che raccoglie il flusso sorgivo che alimenta un serbatoio di accumulo interrato di acciaio inox interrato della capacità di 900 l. Dal serbatoio di accumulo si diparte la condotta di adduzione dell'acqua derivata dalla sorgente all'immobile utilizzando un tubo in PVC dal diametro di 32 mm.

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2049, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto presentato con la dichiarazione preventiva a firma dell'arch. Franco Ghetta di data agosto 2020;
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,4 l/s. In testa alla tubazione di adduzione dovrà essere effettuata la posa di un dispositivo di tipo autoflow per la regolazione e la limitazione del flusso idrico al valore massimo di concessione pari a 0,4 l/s.;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito

all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;

- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 12 agosto 2020, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

| | |
|----------------------------|--|
| Titolare della concessione | Jurij Welscher, C.F. WLSJRJ68A04A952F |
| Derivazione da | sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 1820 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich |
| Uso | uso domestico |
| Particelle servite | p.ed. 388 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich |
| Portata massima | 0,4 l/s |
| Portata media | 0,3 l/s |
| Periodo di utilizzo | dal 01.01 al 31.12 di ogni anno |
| Scadenza | 31 dicembre 2049 |
| Canone | Esente |

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore dei titolari di cui alla presente pratica C/16546, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei

terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;

- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati: -informativa acque senza firma

EB

Per informazioni relative alla presente comunicazione:

dott. Ermanno Bertuzzi

tel 0461-492965 - cell. 3351817037

e-mail: ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it